

Verbale n.6 del 6 aprile 2015

**CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI
SOCIO-ASSISTENZIALI**
Provincia del Verbano Cusio Ossola

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'organo di revisione

dott. Piero Capra



Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Assistenziali

Provincia del Verbano – Cusio – Ossola

Verbale dell'organo di revisione economico-finanziaria sul rendiconto dell'esercizio finanziario relativo all'anno 2014.

Verbale dell'organo di revisione, preso in esame lo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario relativo all'anno 2014, ricevuto in data 25 marzo 2015, composto dai seguenti documenti:

- Conto del bilancio di cui all'art. 228 del TUEL;
- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 25 marzo 2015 di approvazione dello schema di rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2014;
- Relazione al rendiconto della gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 151, comma 6°, del TUEL, approvata con la medesima deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 10 del 25 marzo 2015;
- Determina n. 75 in data 19 marzo 2015 di ricognizione dei residui attivi e passivi, distinti per anno di provenienza di cui alla determinazione del Direttore/Segretario, Responsabile del Servizio Finanziario;
- Dichiarazione del Direttore/Segretario, Responsabile Finanziario, di inesistenza di debiti fuori bilancio;
- Dichiarazione del Direttore/Segretario, Responsabile Finanziario, di inesistenza di crediti inesigibili;
- Il riassunto del rendiconto generale del Patrimonio;
- La distinta dei servizi a carattere produttivo e degli altri servizi pubblici;
- Conto del Tesoriere;
- Certificazione dell'accertamento della condizione di deficiarietà.

Considerato che

- La presente relazione si svilupperà sulla verifica di congruità e di compatibilità finanziaria relativamente all'analisi delle documentazioni trasmesse;
- La medesima relazione verterà sul seguente iter espositivo, sempre con la precauzione che le osservazioni che si effettueranno avranno come base unicamente la documentazione trasmessa e non l'analisi sul campo:



Mentre se si mettono a *comparazione i dati tra previsione definitiva e risultanze del conto (accertamenti ed impegni)* che dovrebbero mostrare l'effettiva capacità di realizzazione degli interventi individuati a previsione, risultano i seguenti scostamenti suddivisi nelle diverse tipologie di aggregazione:

ENTRATE 2014	Previsione definitiva	Accertamenti	Differenza	Scostamento %
Titolo 1° tributarie	0,00	0,00	0,00	
Titolo 2° trasferimenti	3.076.693,93	3.047.478,97	-29.214,96	-0,95%
Titolo 3° extratributarie	197.875,00	194.640,85	-3.234,14	-1,63%
Titolo 4° trasfer. capitali	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo 5° riscoss. crediti	823.000,00	402.321,57	-420.678,43	-51,12%
Titolo 6° partite di giro	291.291,14	247.673,06	-43.618,08	-14,97%
Avanzo amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	4.388.860,07	3.892.114,45	-496.745,62	-11,32%
SPESE 2014	Previsione definitiva	Impegni	Differenza	Scostamento %
Titolo 1° spese correnti	3.204.568,93	3.113.159,48	-91.409,45	-2,85%
Titolo 2° conto capitale	70.000,00	67.709,77	-2.290,23	-3,27%
Titolo 3° rimb.so prestiti	823.000,00	402.321,57	-420.678,43	-51,12%
Titolo 4° partite di giro	291.291,14	247.673,06	-43.618,08	-14,97%
TOTALE	4.388.860,07	3.830.863,88	-557.996,19	-12,71%

Sono interessanti e significativi gli scostamenti delle singole componenti dell'entrata e della spesa sopra riportati e non gli scostamenti complessivi e generali.

Gli scostamenti, nella parte corrente, relativamente alla acquisizione delle risorse ed il loro conseguente utilizzo, dell'entrata e della spesa, sono sostanzialmente limitati e mostrano una sostanziale attendibilità tra gli stanziamenti posti a bilancio e la loro gestione.

L'andamento vede un incoraggiante (se pur lieve) decremento dell'accertato rispetto ad un lieve, ed anche un leggero decremento delle spese di parte corrente.

Le poste accertate relative all'anticipazione di cassa (in termini di accertamento) hanno corretta corrispondenza, come prevede la norma; tra entrata e spesa.

Anche le somme accertate relative alle partite di giro (in termini di accertamento/impegno) hanno corretta corrispondenza, come prevede la norma; tra entrata e spesa

lofi

REALIZZAZIONE DELLE ENTRATE ED EFFETTUAZIONE DELLE SPESE.

Ulteriore elemento di controllo preliminare attiene alla *realizzazione delle entrate ed alla effettuazione delle spese*; tale verifica fa emergere il grado di operatività dell'Ente (cioè quanto riesce ad incassare e quanto riesce a spendere relativamente alle risorse disponibili).

Tale confronto avviene tra: per l'entrata fra accertamenti e riscossioni, e per quanto concerne la spesa fra impegni e pagamenti.

ENTRATE 2014	Accertamenti	Riscossioni	Differenza	Scostamento %
Titolo 1° tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo 2° trasferimenti	3.047.478,97	1.489.473,82	-1.558.005,15	-51,12%
Titolo 3° extratributarie	194.640,85	127.239,78	-61.401,07	-34,63%
Titolo 4° trasfer. capitali	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo 5° riscoss. di crediti	402.321,57	402.321,57	0,00	0,00%
Titolo 6° partite di giro	247.673,06	232.256,15	-15.416,91	-6,22%
Avanzo amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	3.892.114,45	2.251.291,32	-1.640.823,13	-42,16%
SPESE 2014	Impegni	Pagamenti	Differenza	Scostamento %
Titolo 1° spese correnti	3.113.159,48	1.911.228,08	-1.201.931,40	-38,61%
Titolo 2° conto capitale	67.709,77	0,00	-67.709,77	-100,00%
Titolo 3° rimborso prestiti	402.321,57	0,00	-402.321,57	-100,00%
Titolo 4° partite di giro	247.673,06	225.742,09	-21.930,97	8,85%
TOTALE	3.830.863,88	2.136.970,17	-1.693.893,71	-44,22%

A conclusione della analisi delle partite di bilancio si può osservare nella parte entrate **una grande sofferenza nella realizzazione delle riscossioni**, nemmeno la metà (51,12%) relativamente ai trasferimenti, all'interno dei quali *i trasferimenti (in termini di cassa) regionali di competenza sono stati modestissimi*, ed anche per quanto concerne i trasferimenti (sempre in termini di cassa) dai comuni associati vi sono delle rilevanti sofferenze.

Anche gli incassi relativi al titolo 3° (entrate extra tributarie) mostrano sofferenze, maltrattandosi di importi relativamente modesti (-34,63%) influiscono molto meno ovviamente sulla gestione.

Conseguenza di quanto sopra evidenziato si riscontra nel forte ed inopportuno utilizzo dell'anticipazione di cassa che pone due problemi di natura gestionale: la restituzione onerosa al tesoriere delle somme anticipate, e l'abbassamento della forza contrattuale dell'Ente a causa del non poter prevedere in modo certo e puntuale delle sue disponibilità finanziarie.

Per quanto riguarda le spese, in relazione ai pagamenti, vi è poco da analizzare in quanto questi, per le ragioni sopra esposte, dipendono dalle esigue e non programmabili disponibilità di cassa.

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI (anno 2013 e precedenti)

La stessa procedura concettuale viene spostata sul fronte della *gestione dei residui sia passivi che attivi*. Tale approfondimento risulta importante in quanto la sussistenza o meno degli stessi influenza in modo diretto la sussistenza dell'avanzo precedente e di conseguenza la solidità di quello attuale. Pertanto si mettono a confronto i residui riportati, quelli conservati, riscossioni e pagamenti (in conto residui), e si evidenziano gli scostamenti:

RESIDUI ATTIVI	Residui riportati A	Residui conservati B	Riscossioni	Scostament o A-B	% di B su A
Titolo 1° tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo 2° trasferimenti	1.798.226,40	1.740.822,61	1.308.665,00	57.403,79	96,81%
Titolo 3° extratributarie	103.646,16	87.241,13	87.241,13	16.405,03	84,17%
Titolo 4° trasf. capitali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo 5° riscos. crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo 6° partite di giro	8.014,71	7.499,71	4.641,14	515,00	93,57%
TOTALE	1.909.887,27	1.835.563,45	1.400.547,27	74.323,82	96,11%
RESIDUI PASSIVI	Residui riportati A	Residui conservati B	Pagamenti	Scostamento A-B	% di B su A
Titolo 1° spese correnti	1.565.755,81	1.471.692,06	1.262.488,40	94.063,75	93,99%
Titolo 2° conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo 3° rimb.so prestiti	246.951,51	246.951,51	246.951,51	0,00	0,00%
Titolo 4° partite di giro	8.313,31	8.313,31	5.428,51	0,00	100,00%
TOTALE	1.821.020,63	1.726.956,88	1.514.868,42	94.063,75	94,83%

Si osserva che la rideterminazione e/o riaccertamento dei residui attivi e passivi risulta sostanzialmente in equilibrio (anche per l'esiguità delle partite eliminate) per quanto riguarda la parte corrente (insussistenze complessive di entrata pari a €. 74.323,82, e minori impegni a residui correnti per €. 94.063,75).

Le avvenute operazioni di riaccertamento, in una situazione positiva di avanzo di amministrazione, avendo eliminato quasi in egual misura, sia residui attivi che passivi, consolidano ulteriormente la situazione di bilancio.

La situazione complessiva, comunque, si assesta ad uno scostamento di circa il 4% di entrata e 5,4% di spesa, dato questo accettabile specialmente in considerazione della natura dei residui.

2) ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE.

Relativamente al conto del bilancio 2014 l'organo di revisione attesta :

- a. L'esatta corrispondenza del conto e delle risultanze della gestione alle scritture contabili ed al conto del Tesoriere;
- b. Quadro riassuntivo della gestione di competenza – ESECIZIO 2014:

Anno 2014	
Riscossioni	2.251.291,32
Pagamenti	2.136.970,17
Differenza	114.321,15
Residui attivi	1.640.823,13
Residui passivi	1.693.893,71
Differenza	-53.070,58
Avanzo	61.250,57

- c. che le risultanze della gestione finanziaria si riassumono come segue:

Anno 2014	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio 2009			0,00
Riscossioni	1.400.547,27	2.251.291,32	3.651.838,59
Pagamenti	1.514.868,42	2.136.970,17	3.651.838,59
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2013			0,00
Differenza			0,00
Residui Attivi	435.016,18	1.640.823,13	2.075.839,31
Residui Passivi	212.088,46	1.693.893,71	1.905.982,17
Differenza			169.857,14
Avanzo (+) o Disavanzo (-)			169.857,14

Andamento dell'avanzo di amministrazione nel quinquennio:

2009	2010	2011	2012	2013	2014
91.611,70	106.481,52	93.034,75	58.322,95	88.866,64	169.857,14

Si può facilmente notare una certa stabilità sull'andamento della gestione che ammonta al 4,50% circa delle entrate accertate di competenza; dato questo che sta a definire come corretta la quota di partecipazione alle spese che viene richiesta agli Enti associato, tenendo nel dovuto conto sia le incertezze riguardanti i trasferimenti regionali, sia il fatto che gli avanzi degli anni precedenti non sono stati utilizzati nella loro interezza .

3) CONSIDERAZIONI FINALI.

A completamento della presente relazione, prima di esprimere il parere, si formulano le seguenti considerazioni ed osservazioni già peraltro individuate dal precedente organo di revisione e nel proprio parere riferito al precedente consuntivo:

- occorrerebbe cercare, se possibile, di espandere il titolo 2° e 3° di entrata per garantire al bilancio maggiore solidità e nel contempo minore dipendenza esterna, ed anche per consolidare **la situazione di cassa ha mostrato notevole sofferenza;**
- occorre dare maggiore attenzione alla gestione di cassa in quanto il continuo ricorso all'anticipazione pone l'Ente in un condizione critica per le ragioni precedentemente esposte (la restituzione onerosa al tesoriere delle somme anticipate, e l'abbassamento della forza contrattuale dell'Ente a causa del non poter prevedere in modo certo e puntuale delle sue disponibilità finanziarie). **L'ammontare dell'anticipazione potrebbe essere tranquillamente compensata dalla puntualità dei Comuni associati nel pagamento delle quote.**
- si suggerisce sommessamente di gestire con oculatezza se possibile (non incrementare la spesa corrente) il seppur limitato avanzo di amministrazione (magari accantonando parte dell'importo in un fondo rischi o iniziando ad inserire a bilancio poste di ammortamento).
- iniziare ad introdurre, anche in forma embrionale e primitiva, momenti di controllo di gestione al fine di avere un importante ausilio sia nelle scelte gestionali sia per ulteriore trasparenza nei confronti dei Comuni consorziati .

Tutto ciò premesso, ed accertato che, come da attestazione del Direttore/Segretario, Responsabile del Servizio Finanziario, non esistono debiti fuori bilancio, l'organo di revisione

CERTIFICA LA CONFORMITA'

dei dati del rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2014 con quelli delle scritture contabili dell'Ente ed in via generale, tenuto conto delle premesse, la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per l'approvazione del rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2014 invitando gli Organi dell'Ente a tener conto delle considerazioni e delle proposte contenute nella presente relazione.

Ghiffa li, 6 aprile 2015

L'organo di revisione
dott. Piero Capra

